

CAPITOLATO DEI CAMPI DI REGATA

Norme d'applicazione da 42 a 44 – Campi di regata

Traduzione integrale di “[Appendix 4 Regatta Course Bye-Laws](#)”

Si chiarisce che la presente traduzione vuole essere un supporto a coloro che vogliono consultare il vigente regolamento della FISA e che in nessun caso può essere considerato un testo ufficiale.

Le lingue ufficiali FISA sono il francese e l'inglese. In caso di divergenza della traduzione prevale il testo inglese.

1 Manuale FISA per campionati di canottaggio

Oltre a conformarsi al Codice di gara e relative norme d'applicazione, un campo di regata e tutte le sue attrezzature tecniche devono inoltre rispettare le specifiche e le descrizioni riportate nell'ultima edizione del "The FISA Manual for Rowing Championships".

2 Specchi d'acqua

2.1 Generalità

Un campo di gara internazionale standard deve essere rettilineo e non deve avere meno di 6 corsie. Deve assicurare condizioni uniformi di gara per sei equipaggi. Per un campo di gara costruito dopo il 1° febbraio 2001, ci devono essere un minimo di otto corsie. In aggiunta alle sei corsie ci deve essere sufficiente larghezza d'acqua per consentire agli equipaggi di portarsi in partenza, di effettuare il riscaldamento e il defaticamento in sicurezza.

Per una regata del Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade e regata di Coppa del Mondo, si raccomanda di avere disponibili un minimo di otto corsie di gara, più una sufficiente larghezza d'acqua su entrambi i lati del campo di gara per permettere sia una circolazione sicura che lo spostamento delle corsie in caso di condizioni difformi.

2.2 Lunghezza dello specchio d'acqua

La lunghezza minima di uno specchio d'acqua necessaria per contenere un campo internazionale standard è di 2.120 m. Per un campo riservato ai Master la lunghezza minima è di 1.150 m.

2.3 Larghezza dello specchio d'acqua

Un campo internazionale standard deve essere largo almeno 108 m, per esempio $13,5 \text{ m} + (6 \text{ corsie} \times 13,5 \text{ m caduna}) + 13,5 \text{ m} = 108 \text{ m}$.

La larghezza minima di un campo di gara per una regata del Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade e regata di Coppa del Mondo sarà almeno di 135 m, per esempio $13,5 \text{ m} + (8 \text{ corsie da } 13,5 \text{ m ciascuna}) + 13,5 \text{ m} = 135 \text{ m}$. Questa larghezza è da considerarsi un minimo ed è accettabile solo se esiste una strada a basso livello riservata alla TV lungo tutta la lunghezza del campo.

La larghezza ideale raccomandata per un campo di gara per una regata del Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade e regata di Coppa del Mondo è di almeno 162 m, per esempio $27 \text{ m} + (8 \text{ corsie} \times 13,5 \text{ m ciascuna}) + 27 \text{ m} = 162 \text{ m}$. Tale larghezza permette il movimento del traffico lungo il campo ivi compresa la copertura televisiva dall'acqua quando non sia disponibile una strada per la TV.

2.4 Profondità dell'acqua

Un campo internazionale standard deve avere una profondità minima di 3 m, se la profondità non è uniforme in tutte le corsie. Comunque, è raccomandato che un campo di gara abbia una profondità minima di 3,5 m.

Un certo numero di vecchi campi artificiali sono stati realizzati ancora con una profondità di 2 m. Possono essere ancora accettati come campi di internazionale fino a quando rimangono con una profondità uniforme in tutti i punti del campo.

2.5 Condizioni locali

Un campo di gara deve essere protetto dal vento il più possibile. In alternativa, non ci dovrebbero essere ostacoli naturali o artificiali (come alberi, costruzioni o altre strutture)

nelle immediate vicinanze del campo che possano causare condizioni non uniformi sull'acqua.

In un campo internazionale standard non ci dovrebbe essere corrente. Qualsiasi corrente esistente deve essere tenue e non deve creare differenti condizioni tra le differenti corsie. La gara non deve essere influenzata da onde naturali o artificiali. Le sponde devono essere progettate in maniera tale da assorbire e non riflettere le onde.

2.6 Planimetria del campo

Nel programma preliminare deve essere inclusa una planimetria che raffigura la posizione del campo, la lunghezza e il numero di corsie e il layout delle installazioni tecniche.

3 Installazioni tecniche – Categoria A

3.1 Zona di partenza

3.1.1 Pontili di partenza

Le prua di ogni imbarcazione deve essere allineata sulla linea di partenza. Ciò richiede l'uso di pontili di partenza che possano essere mossi avanti e indietro per permettere l'allineamento d'imbarcazioni di differente lunghezza. Questi devono essere di solida costruzione e in grado di essere saldamente fissati in posizione.

Per le regate del Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade e regate di Coppa del Mondo i pontili di partenza devono essere accessibili dalla terraferma o da un Ponte Partenza, largo almeno 2 m, che permetta un facile accesso agli addetti e ai rappresentanti dei media.

3.1.2 Indicatori di direzione

Per aiutare gli equipaggi nella loro direzione, le corsie di tipo Albano saranno dotate di boe a intervallo di 5 m l'una dall'altra per i primi 100 m del percorso. Queste boe saranno di colore differente da quelle che delimitano la maggior parte del campo – vedi 3.2.3 Boe.

3.1.3 Torre di partenza

La torre di partenza sarà situata tra i 40 e i 50 m dietro la linea di partenza e al centro del campo di gara. La torre sarà equipaggiata con una piattaforma coperta per lo Starter situata a non meno di 3 m e non più di 6 m dal livello dell'acqua secondo la distanza dalla linea di partenza. La torre sarà costruita in maniera tale che lo Starter abbia una chiara visione di tutta l'area di partenza, inclusa la postazione dell'allineatore.

3.1.4 Dotazioni dello Starter

La torre dovrebbe essere dotata di uno o due orologi di grande dimensione che siano chiaramente visibili da una distanza minima di 100 m da parte degli equipaggi sul campo e da quelli in attesa della partenza, o con altri dispositivi che permettano allo Starter di informare gli equipaggi del tempo rimanente prima della partenza. In caso di ritardo o di rinvio, il nuovo orario di partenza sarà visualizzato dallo Starter ai concorrenti mediante l'uso di una grande lavagna.

Lo Starter darà le sue istruzioni e ordini mediante l'uso di un microfono connesso ad altoparlanti sistemati in maniera tale da essere simultaneamente sentito da tutti i concorrenti. Inoltre la torre di partenza deve essere dotata di una bandiera rossa, una campana e un megafono. Questa dotazione supplementare deve essere prevista anche come back-up quando la partenza viene data da segnali ottici e acustici con semafori. Una lavagna con gessi o pennarelli sarà predisposta per consentire allo Starter di

visualizzare agli equipaggi informazioni inerenti ogni rinvio.

3.1.5 Comunicazioni via radio o telefono

Lo starter sarà in diretta comunicazione via radio o telefono con il Giudice alla partenza, il Giudice all'arrivo, la Commissione di Controllo e il Presidente di Giuria.

3.1.6 Postazione dell'Allineatore

Ci sarà una struttura fissa posta esattamente sulla linea di partenza, idealmente non meno di 15 m e non più di 30 m dalla prima corsia. Il livello del pavimento della postazione dovrebbe essere tra 1 e 2 m sopra il livello dell'acqua. La postazione dovrebbe offrire protezione dalle intemperie per 4 persone e avere abbastanza spazio da consentire che il Giudice alla partenza e l'Allineatore siano entrambi seduti di fronte al traguardo di partenza uno dietro all'altro, avendo entrambi una chiara visuale della linea di partenza. Il Giudice alla partenza sarà seduto più vicino alla linea di partenza con l'allineatore dietro di lui a un livello più alto. Ci sarà un collegamento radio tra l'Allineatore e gli addetti ai pontili di partenza dotati di auricolari.

Per una regata del Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade, Olimpiade della Gioventù e regata di Coppa del Mondo il Giudice alla partenza sarà provvisto di un sistema di rilevamento della falsa partenza che include un sistema di "fermo-immagine" video direttamente connesso con il segnale di partenza dello Starter. Ciò richiede una telecamera che inquadri la linea di partenza, un computer e due monitor.

3.1.7 Il traguardo di partenza

Il traguardo di partenza sarà la linea corrente tra un sottile cavo (1 mm) teso verticalmente nella postazione dell'allineatore e la linea verticale posta su un pannello nel lato opposto del campo di gara. Il pannello fisso sarà diviso verticalmente e verniciato metà nero e metà in giallo luminoso con la metà nera in direzione dell'arrivo. La linea verticale sarà la linea dove i due colori combaciano. La postazione dell'allineatore sarà inoltre provvista di un secondo cavo sottile (1 mm) teso verticalmente (distante da 80 a 100 cm) sulla linea di partenza di fronte alla postazione dell'Allineatore. Il secondo cavo sarà rimovibile e usato per allineare la telecamera del Giudice alla Partenza.

3.1.8 Altri servizi

Nelle vicinanze della partenza ci saranno strutture per effettuare riparazioni di piccola entità (ciò richiederà un apposito pontile). Dovrebbero inoltre essere previsti servizi igienici sia fissi che provvisori.

3.1.9 Zona di partenza

La zona di partenza sono i primi 100 m del campo di gara, dalla linea di partenza alla linea dei 100 m. La zona di partenza sarà segnalata da boe sistema Albano, poste a intervalli 5 m, di colore diverso rispetto a quelle che delimitano la maggior parte del campo.

3.1.10 Meccanismo di controllo dell'allineamento

Tutte le regate possono usare un meccanismo di controllo dell'allineamento al centro di ciascuna corsia che terrà la prua dell'imbarcazione in una posizione fissa sulla linea di partenza fino a quando lo Starter darà la partenza. In occasione delle regate olimpiche o paralimpiche sarà obbligatorio l'uso di un tale meccanismo di controllo dell'allineamento di tipo approvato dalla FISA.

Tale meccanismo sarà progettato per trattenere la prua in maniera sicura, senza alcun rischio di danneggiamento. Quando un segnale elettrico è attivato dallo starter rilascerà

immediatamente la prua dell'imbarcazione. Il meccanismo sarà inoltre progettato per operare in modalità "a prova di guasto". Per esempio, se ci fosse un qualsiasi malfunzionamento del meccanismo, rilascerà la prua passando immediatamente in una posizione che non possa danneggiare qualsiasi parte dell'imbarcazione.

3.1.11 Segnale ottico e acustico

Al Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade, Olimpiade della Gioventù e relative regate di qualificazione e regate di Coppa del Mondo la partenza sarà data tramite un sistema a semafori ("luci di partenza") munito di segnale ottico e acustico. Le luci di partenza che mostrano il segnale ottico e il contenitore dell'altoparlante del segnale acustico saranno fissati vicino a ogni pontile di partenza. Il centro della luce di partenza sarà fissato a un'altezza tra 0,7 e 1,1 m sopra il livello dell'acqua. La luce di partenza sarà posizionata 2,5 m dall'asse di ciascun pontile di partenza, nel lato più vicino al centro del campo e visibile all'equipaggio in partenza da quel pontile.

Il segnale visivo delle luci di partenza opereranno solo in tre posizioni:

- (a) posizione neutra (nero):
- (b) luce rossa;
- (c) luce verde.

Lo Starter darà la partenza operando con un solo pulsante. Questo pulsante consente di controllare simultaneamente la luce verde e il segnale acustico, avviare il cronometraggio, fermare l'immagine sul video del Giudice alla partenza e rilasciare il meccanismo di controllo dell'allineamento (se previsto).

Il sistema di controllo delle luci di partenza deve essere predisposto per permettere la seguente sequenza di ordini agli equipaggi:

- (a) neutro (nero) – nessuna luce – nessun segnale acustico;
- (b) luce rossa, nessun segnale acustico;
- (c) (se necessario, ritorno diretto dalla luce rossa a neutro);
- (d) luce verde e segnale acustico.

Il meccanismo non deve avere più di tre posizioni per i segnali ottici (neutro, rosso e verde) e il sistema di controllo deve essere in grado di ritornare dal rosso al neutro senza passare per il verde. Il meccanismo deve inoltre assicurare che la luce verde e il segnale acustico siano dati esattamente nello stesso momento.

Singole unità di luci di partenza saranno fissate in modo che possano essere visibili dallo Starter e dal Giudice alla partenza. L'impianto elettrico sarà duplicato con un impianto di back-up. Sia la luce rossa che quella verde devono essere chiaramente visibili al prodire di un otto in partenza anche in condizioni di luce solare intensa.

3.2 Tra la partenza e l'arrivo

3.2.1 Corsie

Le corsie saranno delimitate da boe secondo il sistema Albano. Queste corsie devono essere rettilinee e della stessa larghezza su tutta la lunghezza. La larghezza di ciascuna corsia sarà di 13,5 m.

(in speciali circostanze la larghezza di ciascuna corsia può essere ridotta a 12,5 m).

Per un campo internazionale standard è raccomandato che ci siano 8 corsie segnalate da boe (minimo 6).

Per le regate del Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade, Olimpiadi della Gioventù o regate di Coppa del Mondo ci sarà un minimo di otto corsie segnalate da boe.

3.2.2 Numerazione delle corsie

In linea di principio la corsia 1 dovrebbe essere a sinistra dello Starter nella torre di partenza guardando verso l'arrivo. Peraltro, quando una manifestazione è teletrasmessa, la numerazione delle corsie dovrebbe generalmente porre la corsia 1 nella parte alta del video.

3.2.3 Boe

La distanza tra le boe delle spighe non deve superare i 12,5 m ma preferibilmente i 10 m eccetto che nella zona di partenza dove sarà di 5 m. Le boe devono essere di forma sferica o cubica ma devono essere di apposito progetto e materiale che quando colpite da un remo o da una barca si spostino facilmente senza causare alcun danno o interferenza all'imbarcazione o all'equipaggio. La superficie di queste boe (il cui diametro o lato non supererà i 15 cm) sarà flessibile (non dura).

Il colore delle boe sarà lo stesso in tutte le corsie. I colori debbono essere visibili in tutte le condizioni atmosferiche. Nella zona di partenza (i primi 100 m) e ogni 250 m il colore delle boe sarà chiaramente differente dal colore delle boe della maggioranza del campo di gara. Negli ultimi 250 m il colore delle boe sarà lo stesso di quelle nei primi 100 m, o di altro colore che sia chiaramente distinto dal colore delle boe nella maggioranza del campo di gara. Eccetto che per la zona di partenza e per le indicazioni ogni 250 m, ciascuna spiga può essere di colori alternati per migliorare la presentazione televisiva.

Non ci saranno boe sui traguardi di partenza e di arrivo.

3.2.4 Indicatori di percorso

Gli indicatori di percorso indicano la distanza dalla partenza verso l'arrivo. Ogni 250 m dalla partenza, la distanza sarà segnalata su entrambi i lati del campo di gara, o con pannelli chiaramente visibili delle dimensioni di 2 m x 1 m sulle sponde o da cubi (1 m cubo) in acqua. Si leggerà, al segnale dei primi 250 m, "250", poi "500" e così via fino all'indicatore dei 1750 m. Non ci sarà alcun indicatore di percorso alla partenza o all'arrivo.

3.2.5 Tempi intermedi

Saranno predisposte delle installazioni, ogni 500 m, per rilevare i tempi intermedi e la posizione di tutti gli equipaggi. Per il Campionato del Mondo, Olimpiade, Paralimpiade e Olimpiade della Gioventù e relative regate di qualificazione e regate di Coppa del Mondo, non saranno ammesse, per la rilevazione dei tempi intermedi, videocamere aventi una risoluzione inferiore a 100 fotogrammi per secondo.

3.3 Zona d'arrivo

3.3.1 Il traguardo d'arrivo

Il traguardo d'arrivo sarà la linea corrente tra un sottile cavo (1 mm) teso verticale subito di fronte al Giudice d'arrivo e la linea verticale su un pannello fissato dall'altra parte del campo di gara. Il pannello sarà diviso verticalmente e verniciato per metà nero e per l'altra metà di giallo luminoso con la metà gialla verso la partenza; la linea verticale sarà la linea dove i due colori combaciano. In alternativa possono essere usati due cavi verticali (distanti tra loro tra 80 e 100 cm) posti immediatamente di fronte al Giudice di Arrivo.

Il traguardo d'arrivo sarà evidenziato in acqua da due bandiere rosse poste su due boe bianche almeno 5 m fuori dal campo di gara su ciascun lato. Se necessario le due bandiere rosse (o una di esse) possono essere posizionate a riva. E' essenziale che

queste bandiere rosse siano esattamente sul traguardo d'arrivo e che non impediscano la visuale dei giudici all'arrivo od ostacolino gli equipaggi che vanno alla partenza.

3.3.2 Torre d'arrivo

Deve essere una struttura eretta esattamente sul traguardo d'arrivo e posta circa 30m all'esterno delle corsie di gara. Dovrebbe avere 3 piani. I cronometristi, i giudici d'arrivo e l'apparecchiatura del fotofinish devono essere ospitati insieme nella stessa stanza. Inoltre la torre deve ospitare il commentatore, l'operatore del tabellone dei risultati, le telecamere e una stanza per il controllo FISA della regata. Ci deve essere un segnalatore acustico o tromba per segnalare a ciascun equipaggio che ha tagliato il traguardo d'arrivo.

3.3.3 Area circostante l'arrivo

Ci dovrà essere un sufficiente acqua libera dopo il traguardo d'arrivo per consentire agli equipaggi di fermarsi. Idealmente dovrebbero esserci 200 m. Tale spazio è essenziale se il parco imbarcazioni è situato dopo il traguardo d'arrivo. Con altre sistemazioni può essere accettabile la distanza minima di 100 m.

3.3.4 Cronometraggio e pubblicazione dei risultati.

I tempi saranno visualizzati su schede e sul tabellone dei risultati al 1/100 di secondo. Nel caso di arrivo ravvicinato l'ordine di arrivo deve essere determinato tramite apparecchiatura speciale come il fotofinish, in grado di misurare e visualizzare distacchi di almeno di 1/100 di secondo.

Per le regate del Campionato del Mondo, Olimpiadi, Paralimpiadi e Olimpiadi della Gioventù, dovrà essere disponibile un sistema di cronometraggio/risultati/foto-finish in completo back-up, conforme alle specifiche e descrizioni riportate nell'ultima edizione del "The FISA Manual for Rowing Championships".

3.3.5 Risultati/ tabellone Video

Un tabellone dei risultati, anche video, dovrebbe essere sistemato in una posizione tale da essere visibile dall'Area principale dedicata al pubblico e, se possibile, dagli atleti alla fine della gara. L'operatività del tabellone deve essere conforme con le specifiche e le descrizioni date nell'ultima edizione del "The FISA Manual for Rowing Championships".

4 Installazioni tecniche - Categoria B

4.1 Tutti gli altri campi sono classificati come impianti di categoria B.

4.2 Un certo numero di campi di categoria B potrebbe disporre di strutture e attrezzature che li rendono molto vicini o simili ai campi di categoria A. In questi casi è del tutto possibile disputarvi con successo regate internazionali ma non sarebbe possibile ospitarvi Campionati del Mondo.